massimo di comparabilità, si è posto ciascun valore in rapporto con la media aritmetica della rispettiva distribuzione, ottenendo così il « coefficiente di variazione », cioè un puro numero assolutamente paragonabile nel tempo e nello spazio.

I risultati sono raccolti nella presente tabella:

Circoscrizioni	*Variabilità assoluta: scarto quadratico medio*		*Variabilità relativa (alla media): coefficiente di variazione*	
	1951	*1961*	*1951*	*1961*
Ripartizioni statistiche	0,28241	0,20072	21,94	18,47
Regioni statistiche	0,30743	0,21636	22,87	19,35
Provincie Piemonte	0,08544	0,08756	9,85	10,94

La lettura può essere effettuata in senso sia orizzontale che verticale. Nel primo caso si istituisce un confronto nel tempo, nel secondo nello spazio.

Dal primo apprendiamo che lo scostamento medio (quadratico) dei valori osservati in ogni singola distribuzione dal valore centrale, rappresentato dalla loro media aritmetica, è nettamente diminuito dal 1951 al 1961 sia per le ripartizioni statistiche che per le regioni: il rispettivo coefficiente di variazione scende dal 22% al 18 % e dal 23% al 19%. Lo scarto medio fra le provincie del Piemonte è invece lievemente aumentato nel tempo, e quindi la loro diversificazione si è un poco accentuata, tanto che il coefficiente di variazione è passato da 10% all'11% circa.

Se consideriamo le cose sul piano territoriale notiamo che il distacco medio fra le tre grandi aree in cui è stato suddiviso il nostro Paese, si ritrova pressochè puntualmente in quello che intercede fra le regioni. Tale divergenza ha un valore pressochè doppio rispetto a quella che intercorre tra le sei provincie del Piemonte. Ciò significa che gli squilibri interni della nostra regione, dal punto di vista del grado di affollamento, sono soltanto il 50% di quelli che caratterizzano le regioni e i massimi raggruppamenti geografici.

* * *

Il discorso sui gradi di affollamento si è articolato finora globalmente su ripartizioni, regioni statistiche e provincie, senza distinguere fra agglomerati urbani ed altri Comuni. Eppure può essere utile separare le grandi città dagli altri centri abitati per mettere in luce eventuali difformità di comportamento.

A nostro avviso il fenomeno può essere osservato in condizioni ottimali ove si tenga conto soprattutto dei grandi centri. Abbiamo quindi ristretto l'indagine a quelle provincie il cui capoluogo superava, al censimento del 1961, la quota di 100.000 abitanti residenti. Ecco gli elementi che se ne ricavano, distintamente per l'anno 1951 e 1961 (la graduatoria è in ordine crescente, sulla base dei dati 1961 relativi ai capoluoghi):

Provincie	*Grado di affollamento 1951*	
	Capoluogo	*Altri Comuni*
Genova	***0,94***	***0,69***
Firenze	*0,94*	*0,94*
Parma	*1,11*	*1,01*
Bologna	*1,11*	*1,12*
Torino	***1,12***	***0,89***
Verona	*1,16*	*1,10*
Modena	*1,17*	*1,22*
La Spezia	*1,18*	*0,91*
Trieste	*1,18*	*1,20*
Reggio Emilia	*1,19*	*1,15*
Perugia	*1,19*	*1,19*
Ravenna	*1,19*	*1,19*
Bergamo	*1,21*	*1,24*
Padova	*1,22*	*1,35*
Livorno	*1,24*	*1,15*
Milano	***1,24***	***1,43***
Brescia	*1,26*	*1,25*
Venezia	*1,29*	*1,54*
Ferrara	*1,31*	*1,44*
Roma	*1,48*	*1,45*
Cagliari	*1,51*	*1,14*
Messina	*1,62*	*1,27*
Palermo	*1,71*	*1,63*
Catania	*1,72*	*1,47*
Reggio Calabria	*1,84*	*1,79*
Salerno	*1,91*	*1,64*
Napoli	*2,08*	*2,28*
Bari	*2,15*	*2,04*
Foggia	*2,44*	*2,51*
Taranto	*2,48*	*1,79*

Provincie	*Grado di affollamento 1961*	
	Capoluogo	*Altri Comuni*
Genova	***0,81***	***0,59***
Firenze	*0,88*	*0,88*
Parma	*0,92*	*0,78*
Bologna	*0,92*	*0,91*
Modena	*0,92*	*0,97*
Trieste	*0,92*	*1,09*
La Spezia	*0,93*	*0,80*
Ravenna	*0,94*	*0,96*
Verona	*0,98*	*0,95*
Padova	*0,99*	*1,14*
Ferrara	*1,01*	*1,02*
Brescia	*1,01*	*1,07*
Bergamo	*1,01*	*1,10*
Livorno	*1,02*	*0,94*
Perugia	*1,02*	*1,03*
Milano	***1,02***	***1,22***
Torino	***1,03***	***0,85***
Venezia	*1,05*	*1,14*
Reggio Emilia	*1,07*	*0,94*
Roma	*1,08*	*1,09*
Cagliari	*1,11*	*1.04*
Salerno	*1,21*	*1,42*
Palermo	*1,31*	*1,42*
Messina	*1,32*	*1,13*
Bari	*1,40*	*1,67*
Catania	*1,43*	*1,28*
Foggia	*1,44*	*1,83*
Reggio Calabria	*1,46*	*1,43*
Taranto	*1,47*	*1,41*
Napoli	*1,50*	*1,81*